



Mamma Capra era una mamma apprensiva. Una di quelle che si preoccupano sempre per i loro bambini, che fanno mille raccomandazioni: stai attento, è pericoloso, no questo, no quello.

Questa mamma aveva una buona ragione per essere com'era: la lontana cugina Tilda, molto tempo prima, aveva rischiato di perdere tutti i suoi sette capretti per via di un lupo molto furbo. Per fortuna i capretti erano stati anche più furbi, e poi ci si era messa la buona sorte, e insomma, erano scampati alla bocca del lupo. Ma tutti in famiglia ricordavano e raccontavano la storia del lupo e dei sette capretti, ed era una storia di paura.



Così non ci si deve stupire se un giorno, uscita per fare la spesa, Mamma Capra fu presa all'improvviso dal terrore: e se mentre lei andava a comprare insalata e carotine i suoi tre piccoli Lilo, Laila e Lulu si mettevano nei guai? Il mondo è pieno di pericoli, come per esempio il pozzo nel cortile... Mamma Capra fece dietrofront e si precipitò verso casa. Il cuore le batteva fortissimo e le zampe non erano abbastanza veloci. In fretta, in fretta, paura di mamma mi porta...



Ma Compare Macellaio respinse con sdegno tutte le accuse di Mamma Capra:
“Non sono un mangiatore di capretti, io. La carne costa troppo, la gente vuole risparmiare, così ho chiuso il negozio e sono diventato vegetariano. Sì, vegetariano. Proprio come voi. È più sano, sapete... Stavo giusto tagliando le verdure per la zuppa di stasera. Quanto ai vostri piccoli, li ho trovati che correvano e giocavano nella neve, e li ho portati a casa mia, pensando che rischiavano di incontrare Messer Renardo, e non sarebbe certo stata una bella cosa. Messer Renardo è furbo e famelico, soprattutto d’inverno...”